



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU , FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

DETERMINAZIONE prot. n. /Rep. del

Oggetto: **Avviso CUMENTZU – Servizi integrati per il rafforzamento delle competenze e l'inclusione attiva degli immigrati - PO FSE 2014-2020 Asse Prioritario 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà – Obiettivo Specifico 9.2 “Incremento dell’occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili”. Azione 9.2.3 “Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione”. Disapplicazione di una decurtazione prevista nell’Avviso CUMENTZU-**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento(UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra Beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- VISTO la Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, modificata in data 08/02/2018 a seguito della programmazione delle risorse attribuite all'Italia con l'adeguamento tecnico europeo 2014/2020, così come previsto dall'art. 92, par.1 del Regolamento UE;
- VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna, approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013, e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 approvato con Deliberazione G.R. 41/3 del 21/10/2014 (il "PRS");
- VISTA la Deliberazione n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- VISTA la Deliberazione n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria";
- VISTA la Deliberazione n. 23/18 del 9.5.2017 avente per oggetto "Assegnazione risorse del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento";
- VISTI i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 09/06/2015 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 179 del 26/08/2016 che modifica il D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'amministrazione digitale;
- VISTO il Vademecum per l'operatore versione 4.0 novembre 2013;
- VISTO Il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 1145/2 del 14/01/2019 con il quale alla Dr.ssa Antonia Cuccu sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Inclusione Lavorativa;

- VISTA l'approvazione dell'Awiso pubblico n. 26681/2536 del 12/06/2018 "CUMENTZU – Servizi integrati per il rafforzamento delle competenze e l'inclusione attiva degli immigrati";
- VISTA la nota n. 49453 del 14/11/2018 con la quale la Commissione ha trasmesso i verbali dal n. 1 al n. 15 e relativo allegato con la graduatoria;
- RICHIAMATA la determinazione n. 49836/Det/5289 del 16/11/2018 con la quale vengono approvati i suddetti verbali e la graduatoria allegata;
- VISTA la nota congiunta prot. n° 1457 del 15/01/2019, trasmessa dagli ENTI beneficiari dell'Awiso "CUMENTZU Servizi integrati per il rafforzamento delle competenze e l'inclusione attiva degli immigrati", relativa alle problematiche che potrebbero insorgere nella conduzione dell'Awiso, in seguito alle modifiche normative;
- RICHIAMATE le argomentazioni espresse nella nota n. 3443 del 28/01/2019 del Direttore del Servizio Inclusione Lavorativa;
- TENUTO CONTO che la nuova normativa in materia di contenimento dei flussi migratori, accoglienza e di riconoscimento di forme di protezione internazionale e umanitaria, potrebbe avere effetti rilevanti sulla platea dei destinatari dell'Awiso "Cumentzu", si ritiene che, nei casi in cui i tirocinanti si ritirino per la perdita dei requisiti di partecipazione all'Awiso, dovuta all'applicazione delle modifiche normative intercorse, non debbano essere applicate le decurtazioni finanziarie previste nella fase 5.2 (tirocini) nei casi di ritiro, rispetto a quanto proposto in sede di progetto.
- RITENUTO di dover considerare causa di forza maggiore e, pertanto, non passibili delle decurtazioni applicate nell'Awiso, i casi in cui i tirocinanti si ritirino per la perdita dei requisiti previsti, dovuta all'applicazione delle modifiche normative intercorse successivamente alla pubblicazione dell'awiso;
- VISTO il parere favorevole alla disapplicazione delle suddette decurtazioni dell'Autorità di Gestione, prot. n° 6232 del 15/2/2019;
- ASSUME per le motivazioni sopra illustrate, in qualità di Responsabile di Azione per l'awiso CUMENTZU, la seguente

DETERMINAZIONE

- ART. 1** Nella decurtazione/sanzione prevista per la fase 5.1 *"Un eventuale scostamento tra il numero dei tirocini avviati e quelli previsti nel progetto. Scostamenti superiori al 50% ed inferiori all'80% porteranno ad una decurtazione del 5% dell'importo della fase 5.1, al netto di altre eventuali decurtazioni; Scostamenti superiori all'80% porteranno ad una decurtazione del 10% dell'importo della fase 5.1, al netto di altre eventuali decurtazioni.*

Gli scostamenti potranno non essere presi in considerazione solo in casi di ritiri dei destinatari dovuti a cause di forza maggiore, debitamente comprovati ed approvati dall'Amministrazione Regionale.” Saranno considerate “cause di forza maggiore” quelle in cui i tirocinanti debbano ritirarsi dal percorso formativo per la perdita dei requisiti di partecipazione all'Awiso a causa dell'applicazione delle modifiche normative intercorse.

La presente Determinazione è comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e per conoscenza al Direttore Generale del Lavoro.

IL Direttore di Servizio

Antonia Cuccu

Firmato digitalmente da

**ANTONIA
CUCCU**